19.1.5 _ ricerca

ermeneutica
è certamente rinuncia
quanto sia consolatoria
interpretazione come sconfitta del pensiero
ovvero di comodo
interpretazione come pensiero debole
non lo dice l'individuo che scrive
non lo dicono i filosofi
lo urla la vita

esistenza
obiettiva ed assoluta
delle cose
andiamo cercando
ma aumentiamo solo le domande
eh certo
le risposte
sono sempre nuove domande
che generano risposte domande risposte domande

ricerca
è irrequietezza
insoddisfazione
inevitabile
per nuovi non conosciuti risultati
che risultati non possono essere

rivelazione
è pensiero eccessivo
se pretende verità
non se è capacità di ascolto
individuale e cosmico
degli individui dispersi nel mondo
attesi alla storia
insediati nel tempo
persi nello spazio

significato
del mondo
senso
della vita
le domande
universali
che muovono il pensiero

che muovono il pensiero che non hanno risposta che l'individuo futurologo ed archivista qui ora derubrica a superate

principio di non contraddizione

è formula logico – razionale che ci obbliga all'universale assiomatico - formalistico